

Cambia l'Italia con il PCI

Berlinguer

venerdì 1 giugno ore 18 a Piazza S. Giovanni



Federazione romana del PCI

Berlinguer e Carrillo parlano domani a piazza San Giovanni

Parteciperà alla manifestazione anche il sindaco Argan - Presiederà Paolo Ciofi - Un corteo di giovani da piazza S. Maria Maggiore - La mobilitazione capillare di tutte le organizzazioni comuniste

Si fa più intensa, capillare la mobilitazione del partito, delle sezioni, dei circoli della FGCI in questi ultimi giorni di campagna elettorale...

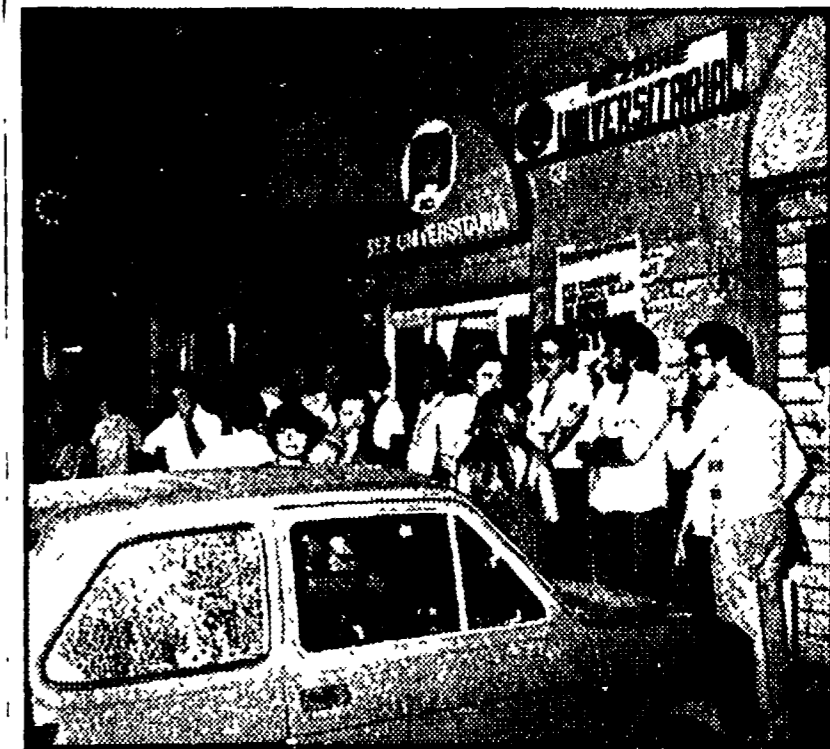
Il luogo dell'appuntamento dopo aver attraversato le vie che da piazza Santa Maria Maggiore portano a San Giovanni...

È rivolto, nel corso di un'intervista concessa ad una televisione privata, agli elettori di Roma.

«Al tempo stesso — ha proseguito — io credo che Roma sia una delle città più interessate ad un cambiamento profondo nella vita della società e dello stato.

A San Lorenzo sdegno per l'attentato

Ieri manifestazione di protesta - Solo per un caso i compagni sono sfuggiti ai colpi del «commando»



Immediata mobilitazione popolare contro il criminale attentato dell'altra sera davanti alla sezione universitaria del PCI a San Lorenzo dove due persone sono scese da una «Mini Morris»...

La vile aggressione è avvenuta l'altra sera intorno alle 21,45. Dalla sezione comunista si trova in piazza dei Campani era appena uscito un gruppo di compagni...

La decisione è stata presa ieri al termine di un colloquio tra la federazione benzinieri e l'assessore regionale all'Industria, il compagno Mario Bertì...

Crisi energetica: la Regione chiede un incontro con il governo

La giunta regionale ha chiesto un incontro urgente con il ministro dell'Industria Nicolozzi per esaminare la situazione dell'approvvigionamento della distribuzione dei prodotti petroliferi nel Lazio.

Per il lavoro nero al ministero condannato il segretario del CIP

I cento lavoratori «abusivi» del Cip, i dipendenti semi-clandestini del ministero dell'Industria senza assicurazioni, pensione o ferie, l'hanno spuntata. Il pretore dell'ottava sezione penale della pretura, Pastina, ha condannato ieri il segretario generale del Comitato interministeriale prezzi, Michele Saltarelli...

Hanno aderito oltre mille docenti Dalla scuola un appello per il voto al PCI

Una scelta per far uscire dalla crisi il settore - Una lettera di dodici lavoratori e militanti dell'area dell'estrema sinistra

Nei giorni scorsi per iniziativa di un gruppo di operatori scolastici in molte scuole di Roma e della provincia è stato diffuso il testo di un appello «Dalla scuola un voto al PCI per rinnovare la scuola e il Paese».

- Medici del Vascello C. Matteucci D. Ruiz G. Boaga Via Aquilona G.L. Bernini E. Ferrini G. Gallini G. Giorgi Giovanni XXIII V. Cardarelli A. Meucci G. Vallauri A. Volta G. Garibaldi Ostia lido Scuola media Inferiore: Viale Adriatico M. Agrippa F. Baracca A.G. Barilli C. Battisti C.G. Belli U. Belli G. Borsari M. Buonarroti Bruno Bruzzi G. Calabria V. De Felice G. Caldrucci G. Cecilio Secondo Col di Lana T. Confalonieri V. De Felice P. De Coubertin M. Diomidi C. Duilio M. Luteri King N. Kolbe La Giustiniana R. Lanciani A. Leonori G. Papini G. Pascoli P. Pio II Ruffini G. Salvadori S. Francesco N. Sauro Saxa Rubra Stella Polare I. Svevo Urquyay R. Villorosi Scuole elementari e materne - circoli didattici: 7: 15; 28; 56; 58; 73; 77; 88; 111; 112; 117; 120; 123; 141; 142; Montessori; 153; 156; Bracciano; Trevisano; Ladispoli; Canale Monterano; XXII - Zagarolo; Tivo li; Pomezia.

- Licci classici: Augusto Benedetto da Norcia Gaio Lucilio Terenzio Mamiani Luciano Manara Spinoza - Flauto Sperimentale - Bufalotta Licci Scientifici: Archimede Avogadro Castelnovo XXII - Gamsel - Primavera Benedetto Croce Francesco d'Assisi A. Labriola I. Newton L. Pasteur Peano Spinaceto XXIII - via Tuscolana Morgagni Villanova di Guidonia Colleferro Tivoli - Spallanzani Ciampino Civitavecchia I Liceo artistico Ist. s. d'arte «Silvio D'Amico» Istituti magistrali: G. Caetani G. Carducci Margherita di Savoia A. Oriani Tivoli - Isabella d'Este Scuola Magistrale «Montessori» Istituti professionali: Cine-Tv E. De Amicis A. Diaz Duca d'Aosta A. Righi F. Cesi C. Mosella G. Zappa V. Gastà Istituti tecnici: C. Cattaneo G. da Verrazzano L. da Vinci L. Esnudi Carlo Levi

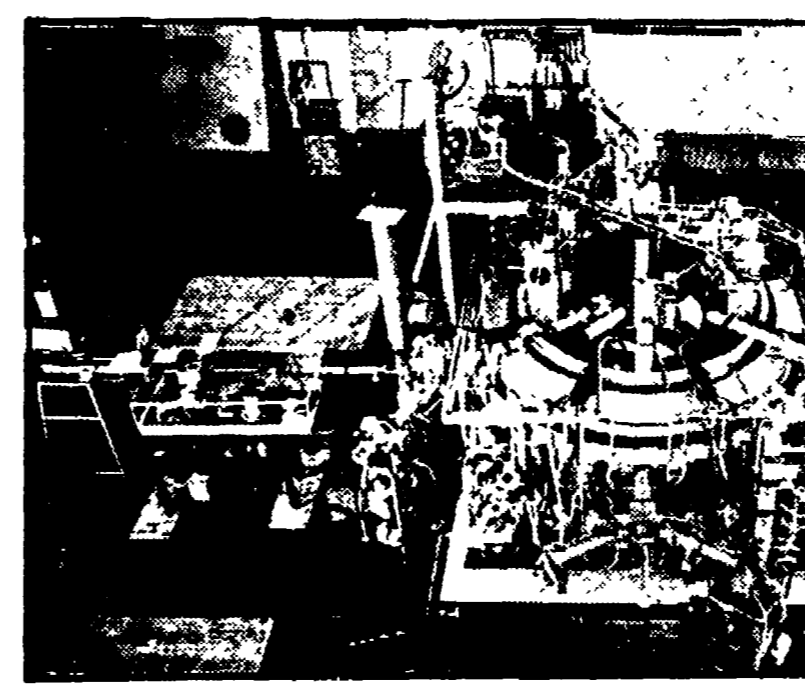
Fallito, l'altra notte, un attentato contro un padiglione del Cnen di Frascati

Volevano distruggere il «Tokomak»

Due terroristi avevano già cospirato di benzina le pareti e la preziosissima macchina per la ricerca nucleare - Solo l'intervento di una guardia ha evitato il disastro - Dopo una sparatoria la fuga



L'obiettivo era il «Tokomak», la nuova e sofisticata macchina sperimentale per la fusione nucleare. È stato l'intervento di un civile, di guardia al padiglione centrale del Cnen di Frascati, a mettere in fuga il commando di attentatori.



Il piano era abbastanza semplice: gettare delle bottiglie incendiarie sui preziosissimi macchinari e poi dare fuoco dall'esterno, cercando un unico pauroso rogo. Difficilmente qualcosa si sarebbe salvato. L'imprevisto è stato l'intervento di un vigile, che era di guardia proprio al padiglione. L'agente (Jel-Europoli) si è affacciato da una porta a vetri che guarda sui pannelli forzati dagli attentatori.

Non è la prima volta che il centro Cnen di Frascati viene preso di mira: soltanto un mese fa un gruppo di banditi tentò di rapinare tutti i soldi dei dipendenti, circa 300 milioni. Anche quella volta il «comando» fallì per un caso.

La decisione è stata presa ieri al termine di un colloquio tra la federazione benzinieri e l'assessore regionale all'Industria, il compagno Mario Bertì.

La proposta di una «comunità terapeutica» dove possano vivere e lavorare malati e operatori psichiatrici

Le vie alternative al «parcheggio in manicomio»

Il manicomio lentamente chiude. Gli addetti ai lavori battono vie alternative. Una, fra le molte possibili, viene chiamata «comunità terapeutica». È una comunità, appunto, di malati di mente che lavorano, vivono insieme in una casa loro, e curati da medici, infermieri, assistenti sociali. Simile, per le caratteristiche esterne, all'esperienza condotta da Laino, e firmata in Asylum. Ora a Roma c'è un progetto per crearne una. È partito dagli operatori psichiatrici del XX padiglione della Santa Maria della Pietà uno dei primi «aperti».

«Un'idea che ha dovuto smettere di venire, perché nessuno l'accompagnava». Ci sono anche i degeni. Ma loro non parlano. Tutti denunciano le condizioni in cui si è costretti a lavorare: in pochi e senza soldi e strutture. Ora c'è di quel che è successo con la legge 180: positiva, ma affrettata, visto che i servizi degli ospedali generali si sono rivelati insufficienti, quelli territoriali anche — e solo adesso si sta rafforzando — per cui l'uscita dal «manicomio» è spesso lacerante.

«L'assunzione è a gettone». Il professor Marà critica l'amministrazione provinciale, che si è dichiarata d'accordo con il suo progetto, ma non l'ha ancora realizzato. Esasperazione per smuovere le acque o demagogia? Marà sembra non rendersi conto delle difficoltà, e dei passi necessari che bisogna fare, in una situazione simile, anche per sei assunzioni «a gettone».

«Ma accusare l'amministrazione provinciale di immobilismo, guardando solo alla propria esperienza, vuol dire perlopiù avere l'attenzione rivolta esclusivamente sul ventennio padiglione, senza guardare quel che accade intorno. Per esempio in questi giorni si aprono le prime comunità «integrate», in case albergo dove i pazienti verranno insieme a scivoli».